A 3426

UFFICIO TECNICO ERARIALE 2/

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

SI CERTIFICA CHE ALLA PARTITA N. 34435 DEL CATASTO TERRENI

DEL COMUNE DI Carrara RISULTA INSCRITTA LA

DITTA: Pezzica Giuseppina nata a Carrara il 4.11.1924 pr 1/4, Clelia nata a Carrara il 19.5.1932 pr 1/4 sorelle fu Mario; Pezzica Mario fu Iacopo pr 2/4 propr. Tomasini Nella nata a Carrara il 4-3.1906 ved. Pezzica usufr. di 2/6

Sezione	Mappale Num.	Sub.	QUALITA	Classe	Superficie			REDDITO Dominicale L.	C.	Agrario L.	C.
A	1051 ✓		Semin. irr.	1		5	30	68	80	22	26
	1070 ✓		Fabb. rur.	—		1	10	—	—	—	—
	1071 ✓		Vigneto	3		1	80	13	40	8	64
	5842 ✓		Fabb. rur.	—		0	30	—	—	—	—
						8	50				

Si rilascia il presente
a richiesta del Sig. [illegible]
per gli usi consentiti dalla Legge.

Massa 28 APR. 1972

L'INGEGNERE CAPO
CAPO DELLA IIa SEZIONE
(Geom. Princ. Oscar Tonni)

UFF. TEC. ERARIALE MASSA CARRARA

DISTINTA DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso L. 6
Diritto di ricerca „
Diritti grad. „ 4
10

DIRITTI DI SCRITTURATO

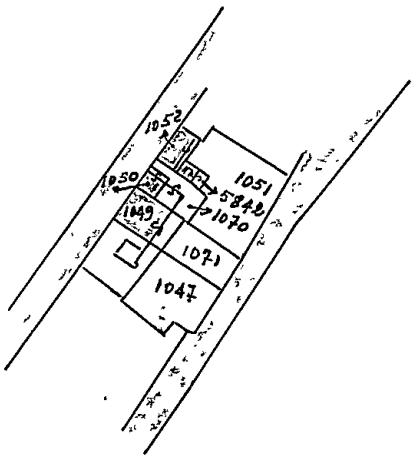
Diritti fissi L. 400
Diritto di ricerca „ 1000
Diritti grad. „ 200
L. 1600

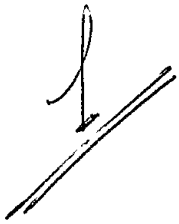
UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI Carrara - SEZ. A





N. 9946	mod. 8	
DIRITTI ERARIALI		L. 10
Diritto fisso o ricerca		L. 3000
Particelle, Ha,. Confinanti, ecc.	N. .... a L.	L. 1400
Carta . . .		L. 10
	TOTALE	L. 4460

FOGLIO N. 75 SCALA 1: 2000

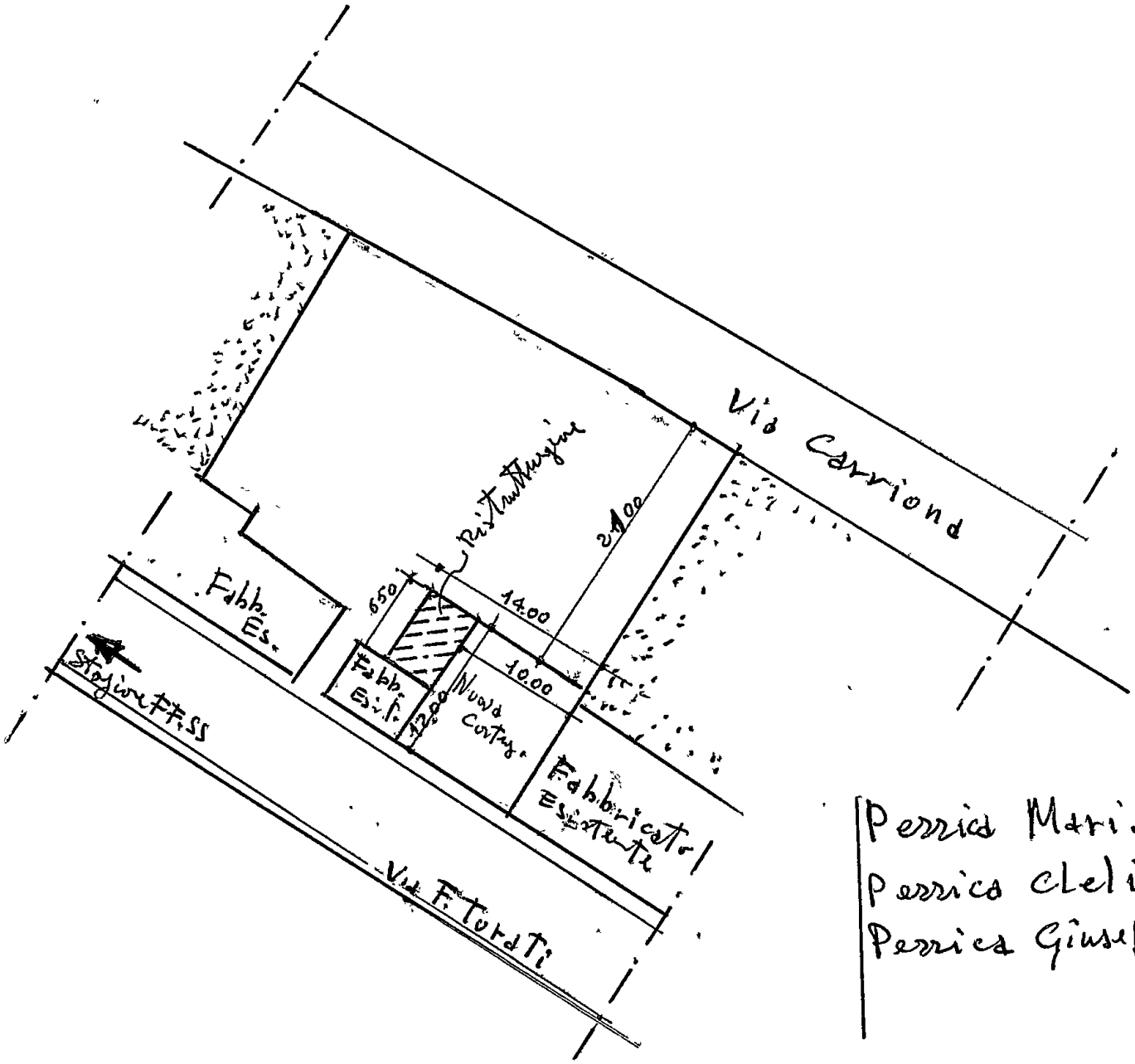
~~Il DISEGNATORE~~

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta del Sig. Arch. Gelosi per gli usi consentiti dalla Legge

Massa 14 MAR. 1972

per L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
IL CAPO DELLA II. SEZIONE
[Geom. Princ. Oscar T...]

UFF. TEC. ERARIALE MASSA CARRARA



Perrico Maria
Perrico Celia
Perrico Giuseppina

MODULARIO
LL. PP. - 35

MOD. 9

COMUNE DI CARRARA 28 GIU. 72

30 GIU. 1972

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE di MASSA CARRARA

****

Prot. Nº 4643 Sez. Segr. Massa, li 26 GIU. 1972

COMUNE DI CARRARA 26 GIU. 1972 Prot. N. 18173

All'Impresa F.LLI CECCARELLI s.n.c.

Nazzano

=CARRARA=

e p.c. AL SINDACO DEL COMUNE

di =CARRARA=

OGGETTO: Legge 5/11/1971 Nº 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in Carrara-Avenza - Via Turati.-

Ditta: PEZZICA Maria - Via Turati Carrara-Avenza.-

^^^^^^

In relazione alla denuncia presentata dalla S.V. in data 26 giugno 1972 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto munito dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 Nº 1086.-

Detto progetto é costituito dai seguenti ~~elaborati:~~

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 913
Data GIU. 1972

1). Relazione di calcolo; ~~e illustrativa;~~

~~2) Relazione illustrativa;~~

2) ~~3~~) Nº 4 tavole di disegni

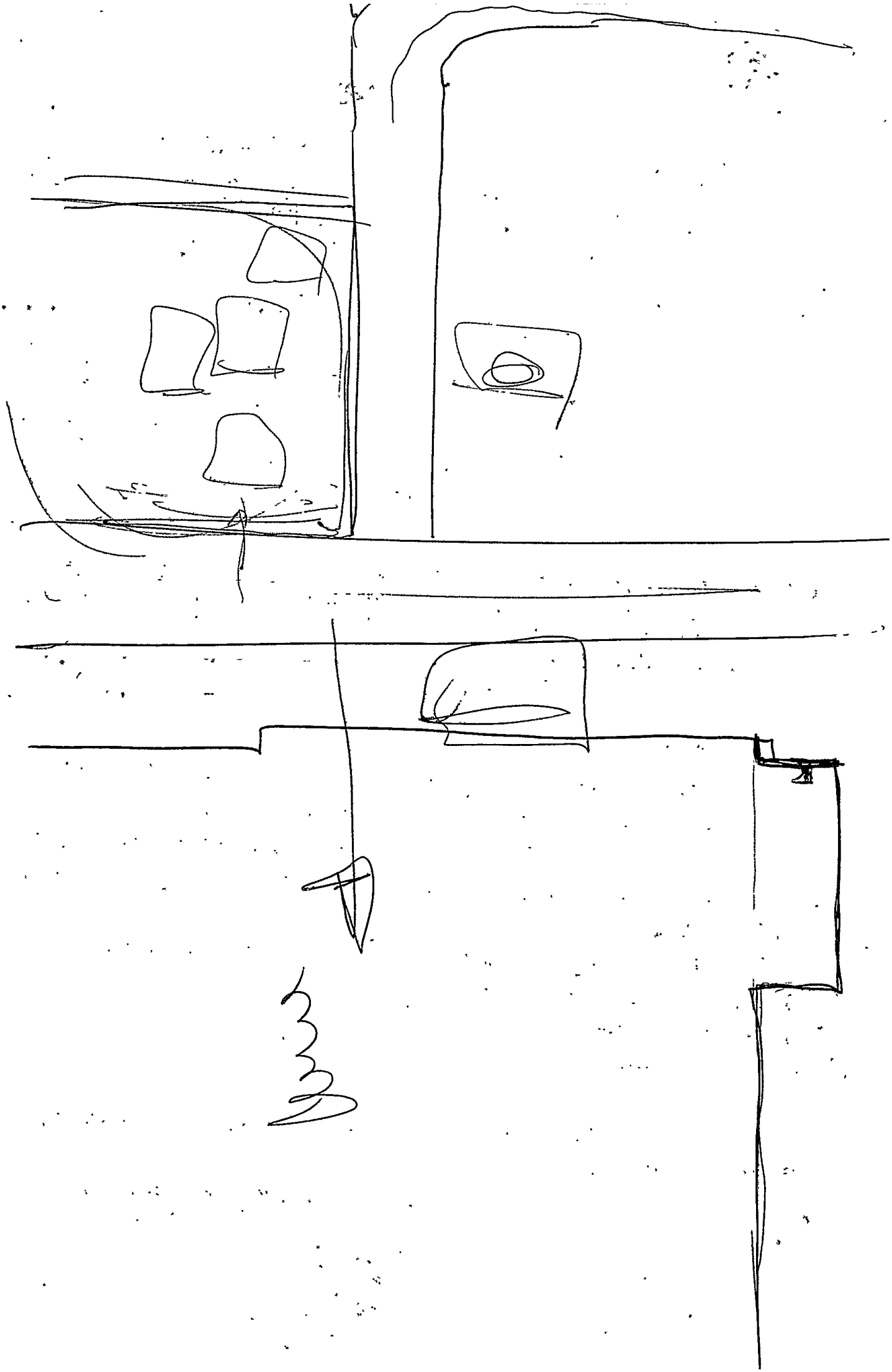
La seconda copia di detto progetto ~~é custodita agli atti~~ di questo Ufficio.-

L'INGEGNERE DIRIGENTE
(Mario FONTANI)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE MASSA CARRARA

rg/

(9608408) Rich. 2 del 28-7-1970 - Roma, I.P.S. - S. (c. 519.000)



COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 901=
Data 27 GIU. 1972

n° 46 anno 1972
tagliandi n° .....

Carrara lì 27 Giugno 1972

All'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

C A R R A R A

Il sottoscritto Pezzica Mario residente a Carrara (Fraz. Marina) via XX Settembre n° 267 titolare della licenza di costruzione datata 26 giugno 1972 n° 42 n° 11678/534, per la costruzione[1] di un fabbricato ubicato in via F. Turati località Avenza con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

p. Il titolare della licenza

Mario Pezzica

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 28/6/72 n° 4028 ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno 27-6-1972 alle ore 12 da parte del geom Mel P. Luigi (nome e cognome del funzionario)

Lettera di conferma della Prefettura del[2] 26-6-1972 n° 4643

Consegna del certificato da parte di ..... il .....

Il Funzionario

1)-Citare l'ultima licenza ottenuta

PROPRIETARIO: Pezzica Maria nato a Carrara il 20/9/1911

residente a Carrara Viale XX Settembre n° 267

- Pezzica Giuseppina nata a Carrara il 1/1/1924 resid. Carrara-Avenza Via Turati 129

- Pezzica Clelia " " 19/5/1932 " " "

DIRETT. DEI LAVORI. Dino Geloni nato a Carrara il 9-9-41

residente a Carrara Via Ghiacciaia n° 13

TITOLARE IMPRESA. F.lli Ceccarelli Pietro nato a Pontarlier (France) il 7-6-1927

residente a Carrara Via Ilice n° 11

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

Maria Pezzica

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Geloni

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

FRATELLI CECCARELLI S.N.C.
NAZZANO - CARRARA

Giacchè Giulio

IL TECNICO

C O M U N E di C A R R A R A

Sezione Urbanistica   CARRARA lì 27-6-72

Rif. Richiesta del 27 giu. 1972

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Avenza ....mapp.n° 1049-1051 ..sez. A .f. 75....

del Sig. Perrico Maria .... 1971 residente a Avenza

via le XX Sett-bre ......n°.. 25 f...

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto

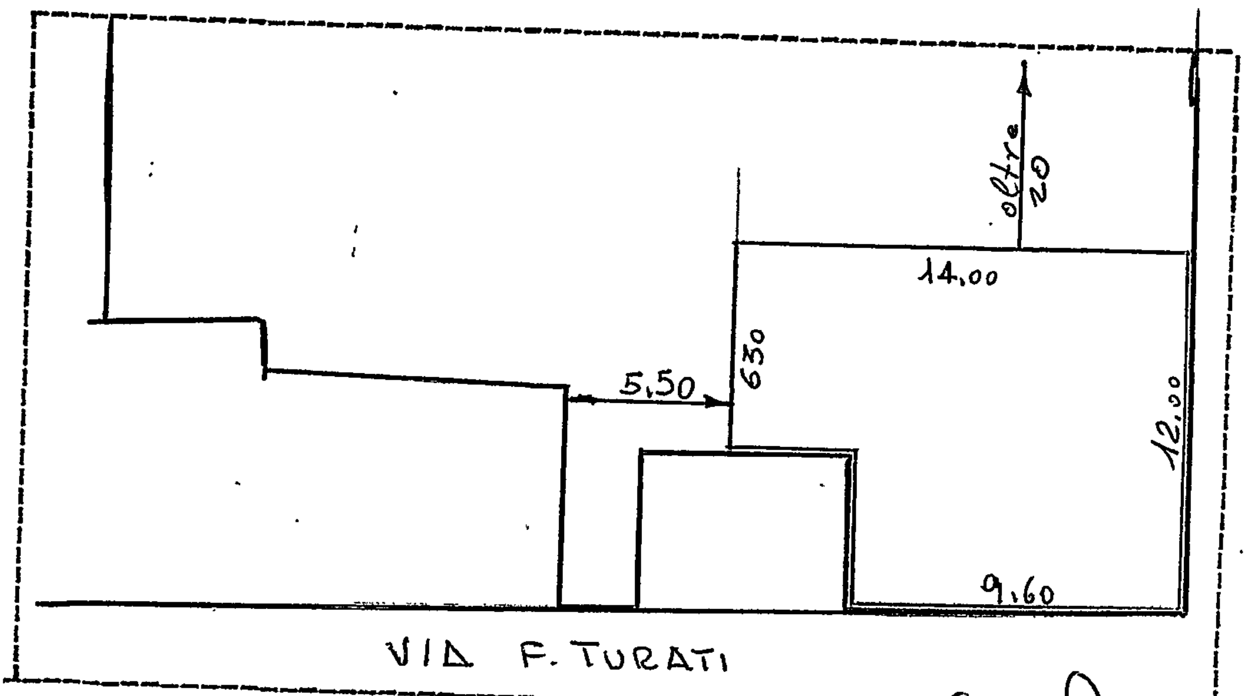
Vista la nomina:

1)- del Direttore dei lavori Arch. Feloni Dino ....
    residente a Carrara ....via Ghiacciaie ...n° 13
    iscritto all'Ordine ~~o Collegio~~ FI ....n° d'ord......

2)- dell'impresa F.lli Ceccarelli ....
    residente a Avenza ....via Felice .....n° 11

il tecnico comunale Geom. Del Prato .....recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



p. IL PROPRIETARIO Maria Perrica

IL DIRETTORE DEI LAVORI [signature]   IL TECNICO [signature]

DOTT. ARCH. DINO GELONI
STUDIO : VIA CIRCONVALLAZIONE, 21
ABITAZIONE : VIA GHIACCIAIA, 12 - TEL. 70452
54033 CARRARA

Carrara 18 Luglio 1972

Oggetto: Variazione di assuntore dei lavori.

All'Ufficio tecnico del Comune di Carrara
All'Ufficio del genio Civile di Massa
e p.c. all'Impresa F/lli Ceccarelli
all'Impresa Giacchè Giulio

In qualità di Direttore dei Lavori dell'erigendo fabbricato sito in via F. Turati(Avenza) di proprietà dei sig. Pezzica Maria, Cleli a e Giuseppina, munito di licenza comunale nº 42 del 26 giugno 1972 con denuncia per le strutture in C.A. nº 45 del 26 giugno 1972 presso il Genio civile di Massa, COMUNICO LA VARIAZIONE DELL'ASSUNTORE DEI LAVORI a favore dell'IMPRESA GIACCHE GIULIO. (via Carducci - Carrara)
Tale nuova nomina esime da ogni responsabilità il precedente assuntore: Impresa F/lli Ceccarelli e non implica alcuna variazione, nè strutturale nè qualitativa del fabbricato progettato.

In fede

DINO GELONI
ARCHITETTO

Rimborso spese stampati L. 50

COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico Si

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di Tubazioni in fibrocemento.

e convogliate in Fognatura pubblica

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta ——; a W.C. con cassetta di cacciata Si

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2,00

l..... W.C. sarà/saranno areat..i.. direttamente Si

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a —— camere, distanti dalla casa m. ——;

in una fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	125	125	125	
lunghezza	230	115	115	
altezza (utile)	150	150	150	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di .....

con superficie perdente di mq. ..... a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. ..... tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Dalla Fossa Settica verranno convogliati nella Fognatura Comunale

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti ....si....

Le fosse a perdere distano m. ....2.00.... dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) dall'acquedotto ....Si.... con serbatoi ....//.... che alimentano anche la cucina .... non alimentano la cucina ....

2) da un pozzo ....//.... 3) da una cisterna ....

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. ....; dalla fossa settica m. ....; dalla fossa a perdere m. ....; il pozzo è fondo m. ....; è a valle .... a monte .... del pozzo nero .... fossa settica .... fossa a perdere .... concimaia ....//....

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia ....//....; dalla Nettezza Urbana ....Si.... I bidoni provvisoriamente verranno sistemati ....in sottoscala all'ingresso....

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale ....Si....

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. ....//.... sarà areato ....//....

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del ....//....; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0.50 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani: del seminterrato ....//....; del piano terra ....3.50....; dell'ammezzato ....//....; dei piani intermedi ....3.00....; dell'ultimo piano/attico ....3.00....

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm. ....32...., una alzata di cm. ....16.5.... Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ....Si.... ed interrotte da pianerottoli ....Si....

4 - Le pareti esterne saranno intonacate ....in parte, e in parte rivestite....

5 - Le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo di pluviali, convogliate nella fognatura comunale

6 - Sarà fatto lo stenditoio ——

7 - La casa sarà soffittata si

8 - Le soffitte saranno ~~usabili/abitabili/~~non usabili

9 - La copertura sarà eseguita in Lastre di Fibrocemento

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — **ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE**

Verrà posto in opera un ascensore .....

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato.....

.....

.....

.....

.....

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura .....

G) — **FUMI E VAPORI**

1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si delle seguenti dimensioni cmq 150 con sezione: circolare/~~rettangolare/quadrata~~

Il comignolo arriverà fino a m. 1,50 oltre il culmine del tetto e terminerà con aspiratore statico

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo .....

La sezione del collettore principale sarà di cmq. ..... Vi saranno collegate n. ..... cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. ..... Il collegamento avverrà a m. ..... dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine .....

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.

Il comignolo avrà un'altezza di m. ..... oltre il culmine del tetto.

H) — **RISCALDAMENTO DOMESTICO**

a) - **per appartamento:**

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. ..... e terminerà oltre il culmine del tetto di m. ..... e sarà munita di aspiratore statico.

b) - **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:**

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 1,00 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'areazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 1500; la potenza della caldaia di Cal/h 50.000 La canna fumaria avrà l'altezza di m. 16 ed una sezione di cmq. 500

c) - **Altro sistema:**

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Sì

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

Sì

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

Sì

d) - **per scaldabagno:**

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispotivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

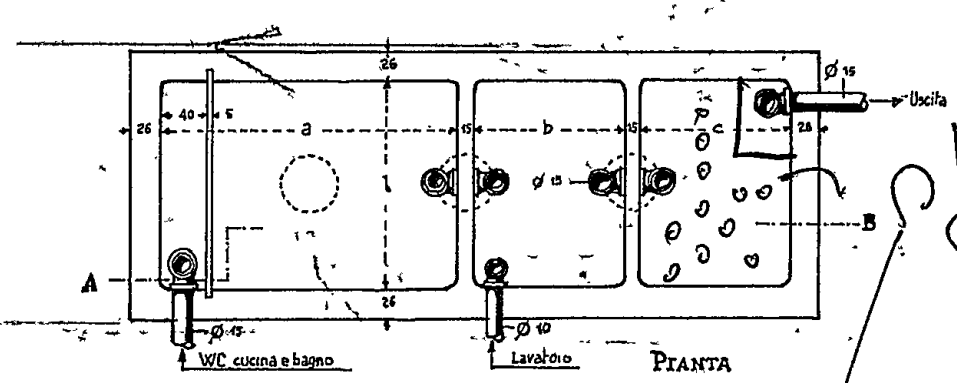
Si allega schema dell'impianto Collegato con la centrale termica generale

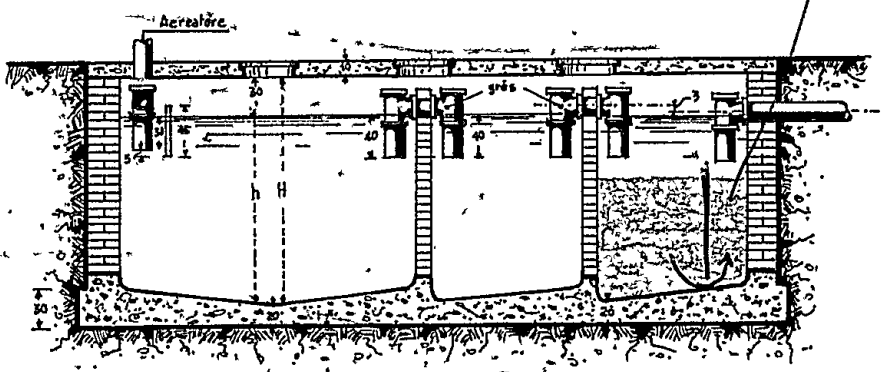
IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

Maria Pezzica
Pezzica Giuseppina
Pezzica Clelia

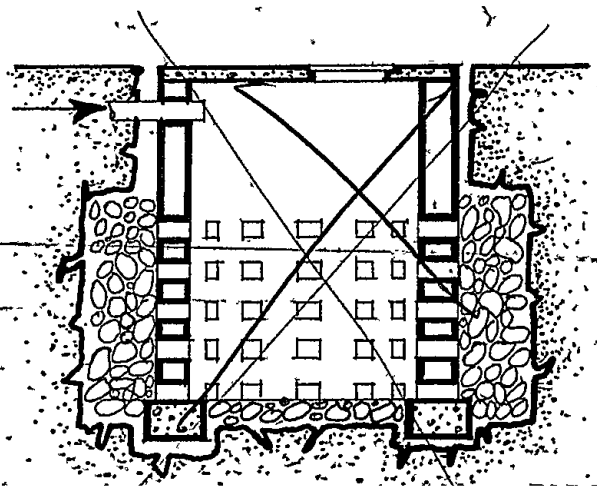
FOSSA SETTICA A TRE CAMERE





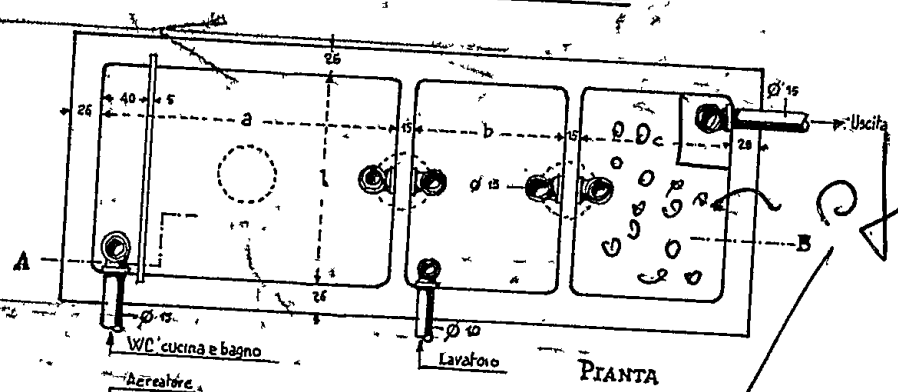
N° VANI UTILI	N° PERSONE	CONSUMO MEDIO GIORNALIERO Litri	DIMENSIONI SUGGERITE Lunghezze 1ª camera a	2ª camera b	3ª camera c	Larghez. l	Altezza liquido h	Altezza totale interna H	VOLUME UTILE Litri 1ª camera	2ª camera	3ª camera	VOLUME TOTALE Litri 1ª camera	2ª camera	3ª camera
7	10	1000	150	75	75	100	140	170	2100	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2680	1340	1340	3260	1630	1630
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3300	1650	1650	3990	1990	1990
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4500	2150	2150	5180	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6170	3930	3930	7300	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

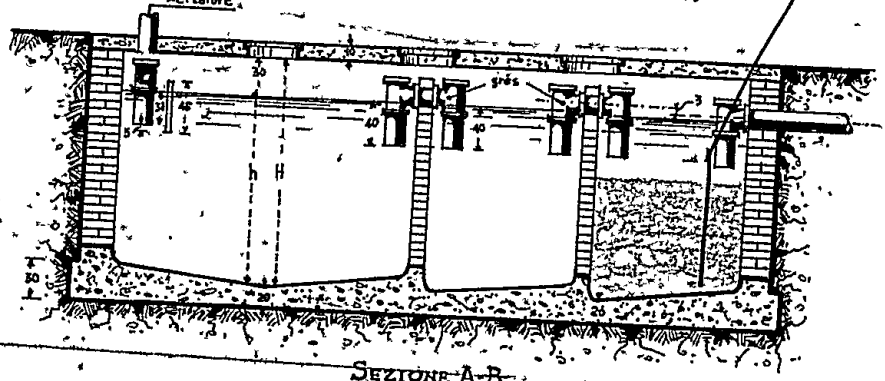
da: Buonomini-Noccioli-Braccini



DINO GELONI
ARCHITETTO

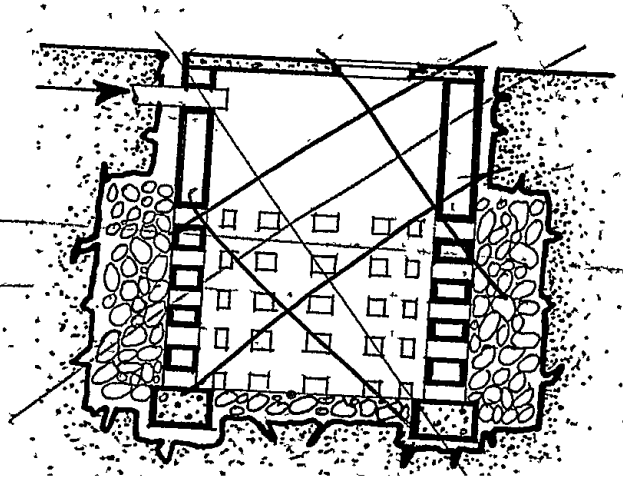
FOSSA SETTICA A TRE CAMERE





N° abitanti	N° persone	Consumo medio giornaliero Litri	Dimensioni suggerite: Lunghezze 1 camera a	2 camera b	3 camera c	Larghez. l	Altezza liquido h	Altezza totale interna H	Volume utile Litri 1 camera	2 camera	3 camera	Volume totale Litri 1 camera	2 camera	3 camera
7	10	1000	150	75	75	100	140	170	2100	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2680	1340	1340	3260	1630	1630
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3300	1650	1650	3950	1950	1950
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4500	2250	2250	5400	2700	2700
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6170	3030	3030	7300	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

da: Buonamini - Naccioli - Braccini



DINO GELONI
ARCHITETTO

C O M U N E   D I   C A R R A R A

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta PEZZICA - Maria Giuseppina Clelia

ad uso Abitazione .... sito in Avenza

Via Turati .... Sez. A .... F. 75 .... Mapp. 1071 - 1049

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:

Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755 del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona Zona edilizia A ....

....

		P.R.G.C. 1971
Distanza dal confine N.	porte esistenti 50 <	500 o 800 ?
" " " S.	—	
" " " E.	—	
" " " O.	—	
Distanza dalla strada o suo asse	—	
Rapporto di copertura Sup.Cop/Sup.ter		
Indice di fabbricabilità mc/mq		
Superficie coperta (Max)		
Altezza del fabbricato		
N° dei piani		
Arretramento piano attico		
Cortili interni		
Cavedi		
Aggetti e sporgenze		
Superficie a parch. art.18 L.765		
Sup. a parch.art.17 L.765 standard		
Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione		

NB Vedere porte di ustioni ???

– Vedere cosa confinanti a NORD ???

3 ... 1976

Mod. ISTAT/I/201/P

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA

1 [ ] Nuovo fabbricato
2 [X] Ampliamento per ricavare intere abitazioni
3 [ ] Ampliamento per ricavare singoli vani

Sito in Via F. Turati Avenza (via, piazza)

Inizio dei lavori x x x x (mese, anno)

Licenza di costruzione N. 42 rilasciata il 27-6-1972 (giorno, mese, anno)

intestata a Pezzica Maria, Giuseppina e Clelia

Proprietario del fabbricato stesse

Impresa costruttrice —

b) FINANZIAMENTO

1 [X] Privato
2 [ ] Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici
3 [ ] Dello Stato o di Enti Pubblici

c) DESTINAZIONE

10 [X] Residenziale
2 [ ] Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.)
3 [ ] Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)

d) TIPO

1 [ ] Popolare
2 [X] Medio
3 [ ] Superiore al medio
4 [ ] Rurale

e) STRUTTURA PORTANTE

In sito

1 [ ] Pietra e mattoni 2 [X] Cemento armato
3 [ ] Acciaio 4 [ ] Altra

Prefabbricata

5 [ ] Acciaio 6 [ ] Altra

f) IMPIANTI CENTRALI

1 Riscaldamento si [X] no [ ]
2 Condizionamento si [ ] no [X]
3 Ascensore si [ ] no [X]

g) DIMENSIONI

Superficie coperta 143

Piani fuori terra 4 (compreso il seminterrato)

Volume V/P m³ 1155 della parte fuori terra

Volume totale V/P m³ 1155 (compreso l'interrato)

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE										
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre abit.	10 e oltre stanze
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
3	10	12	22	5	27			2	1							

Data di fine lavori x x x x (mese, anno)

Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il x x x x (giorno, mese, anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).

2. **L'unità statistica** di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).

3. **Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione.**
In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).

4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »).
In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera **residenziale** s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.

6. Per opera destinata ad **attività economica** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).

7. Per opera destinata ad **altra attività** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).

8. Per **fabbricato** si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.

9. Per **nuovo fabbricato** si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto.
Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

10. Per **ampliamento** si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.

11. Per **superficie coperta** si intende l'area di base del fabbricato.

12. Per **volume v/p** (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.

13. Per **abitazione** (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.

14. Per **vano** si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per **stanza** (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria diretto ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonchè la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per **vani accessori** si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.), nonchè la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica o possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.

18. La compilazione del modello nella parte relativa alle **notizie generali sull'opera** (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.

19. **Natura.** Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. . . . .).

20. **Impresa costruttrice.** Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».

21. **Finanziamento.** Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.

22. **Destinazione.** Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.

23. La **superficie coperta** deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di **nuova costruzione** esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di **ampliamento** esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.

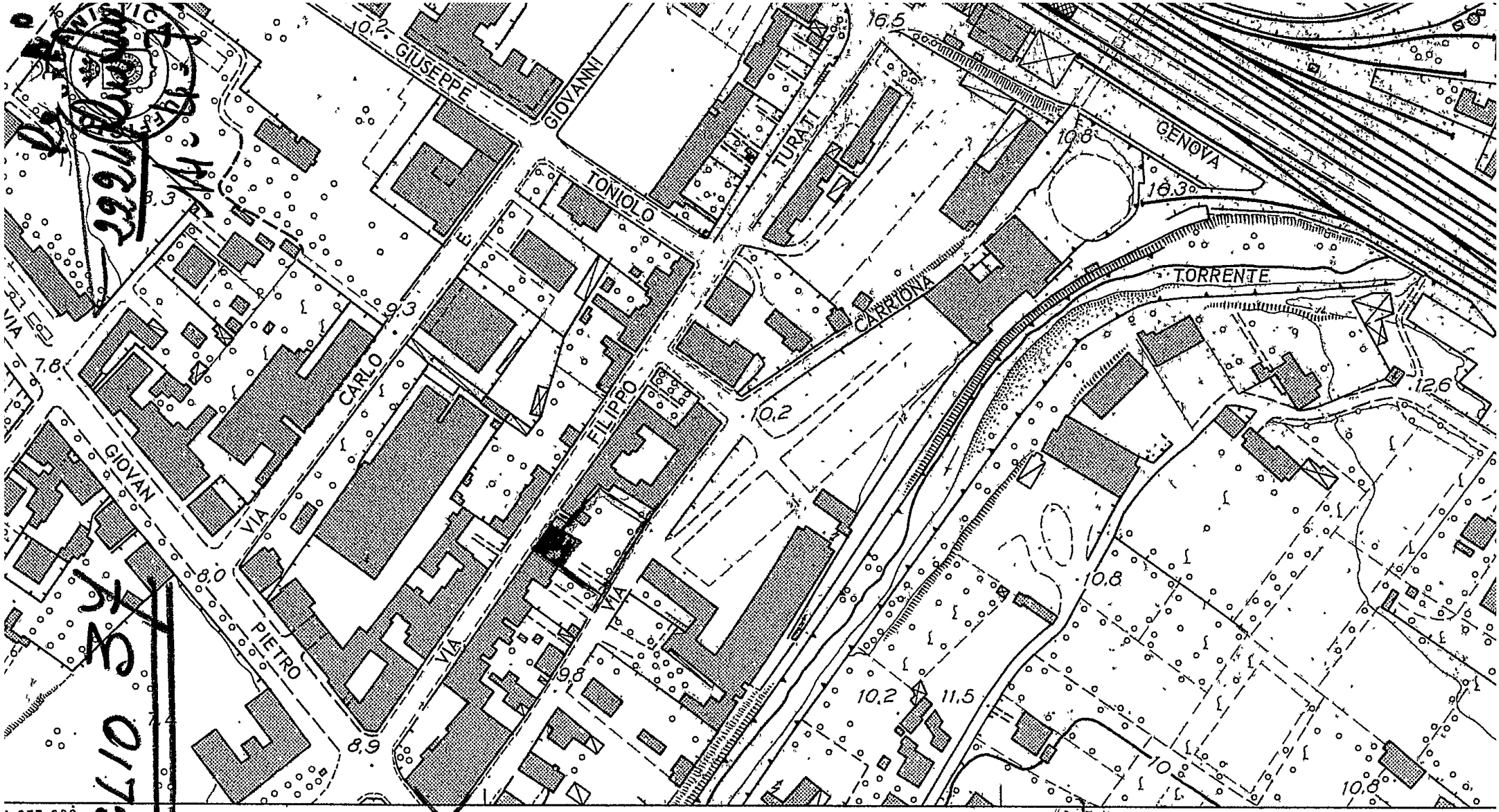
24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di **nuova costruzione** esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di **ampliamento** essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.

25. La compilazione del modello nella parte destinata alle **notizie sulla consistenza dell'opera** va effettuata indicando:

a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16.
b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamere, corridoi, ecc.);
d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).



4.877.800

STUDIO TECNICO BERTINI

AEROFOTOGRAMMETRICO-FIRENZE 1966

AUTORIZZAZIONE I.G.M. N°77 DEL 9-7-1966

FOGLIO 37

DINO GELONI

DINO GELONI
ARCHITETTO

A	B	C	D	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50

PARTITA N. 5746 Comune CARRARA La partita si compone di N. ... schede di cui questa è la ... PARTITA N. 5746

Matricola anagr. trib.	Mutaz. N.	DITTA
	a-1	~~PEZZICA Maria fu Iacopo per 1/2~~
	a	PEZZICA Maria fu Iacopo per ~~1/2~~ 2/4
	1	PEZZICA GIUSEPPINA nata a Carrara il 4/11/924 per 1/4
	1	PEZZICA CLELIA nata a Carrara il 19/5/1932 per 1/4
	1	FORNACIARI NELLA nata a Carrara il 4/3/904 usuf. per 1/6

Primo intestato: ~~PEZZICA Maria~~ PEZZICA Maria

CAUSE ED ESTREMI DELLE MUTAZIONI

Numero d'ordine	Nota di voltura o di variazione – Numero	Nota – Data	Decreto del Giudice – Numero	Decreto – Data	Altre indicazioni
a		1/1/1962			Impianto degli atti di conservazione –
1	1247 1972	26/4/1972			Successione in data 27/3/1967 denuncia 73 vol.306 registrata a Carrara il 26/7/1967.–

ISCRIZIONE DEI BENI NEL LIBRO FONDIARIO (Volume, Pag.)

INDICAZIONE DEI BENI

Riferimento al n. d'ord. delle mutazioni	Partita di Provenienza	Partita di Carico	Sez.	Foglio	Numero Princ.	Sub.	Ubicazione: Via, Piazza, Vicolo, Calle, ecc.	N.	Piano	Zona cens.	Categ.	classe	Vani	m.³	m.²	Rendita catastale L.	Rendita catastale ridotta per esenzione L.	sino al 19	Note
a	Imp.		I	1	166	1	Via Caffaggio	29a	T-1	1	A/5	5	2 5			287			
	Imp.		I	1	(166	2	Via Caffaggio	29	1	1	A/4	2	4 -			336			
					(168	2													
a	Imp.		I	1	166	3	Via Caffaggio	29	2	1	A/4	2	3 -			252			
a	Imp.		I	1	166	4	Via Caffaggio	29	3	1	A/4	3	2 5			250			
a	Imp.		I	1	166	5	Via Caffaggio	29	4	1	A/5	5	2 -			250			
a	Imp.		I	1	(166	6	Via Caffaggio	29	4	1	A/5	4	3 -			285			
					(168	5													
a	Imp.		I	1	168	1	Via Caffaggio	29	T	1	A/5	4	2 8			190			
a	Imp.		I	1	168	3	Via Caffaggio	29	2	1	A/4	2	3 -			252			
a	Imp.		I	1	168	4	Via Caffaggio	29	3	1	A/4	3	2 5			250			
a	Imp.		I	1	368	3	Via Carriona	48a	T-S	1	C/2	7	-		22	275			
a	Imp.		I	1	368	6	Via Carriona	48	2	1	A/4	2	4 5			378			
a	Imp.		I	1	368	9	Via Carriona	48	3	1	A/4	2	5 -			420			
a							~~TOTALI U.I.U. 12~~						~~34 -~~		~~22~~	~~3465~~			
a	Imp.		A	9	5842	-	Avenza-V. Garibaldi	-	T	1	C/2	5			18	156			
a	Imp.		A	~~9~~	~~1970~~	-	Avenza-V. Garibaldi	-	T	1	A/4	5	2 -			290			
a	Imp.		A	9	1049	2	Avenza-V. Garibaldi	29	T-1	1	A/4	5	8 -			1160			
a	Imp.		A	9	1049	1	Avenza-V. Garibaldi	29A	T	1	C/1	7			17	659			
							T O T A L I U.I. 16						44 -		57	5670			

Le rendite catastali sono state definite con riferimento agli elementi economici del triennio 1937/39 e devono essere aggiornate con i coefficienti stabiliti ogni anno dal Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 1 della legge 23 Febbraio 1960 n. 131

MARCA DA BOLLO LIRE 200 — MARCA DA BOLLO LIRE 300

N. C. E. U.

MOD. 46 N. 1533

URGENTE

DIRITTI CATASTALI:

Diritto fisso L. 100

U. I. n. ___ L. –

Totale L. 100

TRIBUTI SPECIALI

Diritto fisso L. 600

Diritto di ricerca L. 1000

SCRITTURATO

Pagine n. 1 L. 200

[oltre la prima] L. –

Totale L. 1800

Spese riproduzione L. 85

Totale generale L. 1885

Si rilascia il presente certificato conforme all'originale Mod. 55, a richiesta del Sig. Pelosi

per gli usi consentiti dalla Legge.

Massa, li 2 APR 1972

L'INGEGNERE CAPO

Il Capo della IV Sezione

(Geom. Princ. Angelo Pucci)

UFF. TECNICO ERARIALE – MASSA CARRARA

FOGNATURE = SI
STRADA = SI
MARCIAPIEDE = SI
ILLUMINAZ. = SI

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Lavori di Urbanizzazione ecc.

Detto Perrico Maria, Giuseppina, Clelia - Via Turati, 29 - Avenza

Mapp. 1049 - 1050 - 1070 ecc Sez A F° 75

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Zona completamente urbanizzata

Carrara, ...

Iscrive nella pratica
\# 2915/TC

REDATTO DA:

V°. L'INGEGNERE CAPO

Soc. Tip. Barbieri, Noccioli & C. - Empoli

OPERA IN C. A.

Ditta Pezzica Maria, Giuseppina e Clelia

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori № 00556

Carrara, li 13-2-74

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Il sottoscritto Sig. Pezzica Maria Clelia e Giuseppina
nato a Carrara residente a Carrara
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 1649/42 per il progetto approvato in data 2/5/72
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 28/6/72
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data 13-2-74 sotto la direzione
tecnica del Sig. Arch. Dino Cadoni

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 206 *F.to* Maria Pezzica
Data 13 FEB. 1974

È d' obbligo la restituzione all' Ufficio Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando comporta ai sensi dell' art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall' art. 41 della stessa legge modificata dallo art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

10 Maggio 1972

11678/534

Costruzione fabbricato uso civile abitazione
Ad Avenza via F.Turati.

Alla Soprintendenza ai Monumenti e
Gallerie
Lungarno Pacinotti n°45
P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il sottoindicato progetto:

"Pazzica Maria, Giuseppina e Clelia residenti ad Avenza via F.Turati - costruzione fabbricato allo indirizzo suddetto".

Il progetto è in regola colle norme del P.R.G.C. 1971 vigente.

IL SINDACO

VR/Gc.

Carrara li 6-2-1974

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione ~~ampliamento~~ di un fabbricato di uso civile ~~industriale~~

in V. Filippo Curati ad Avenza

sul terreno distinto in Catasto alla sez. A foglio 75

mappale numero 1049 proprieta' Pezzica Maria, Giuseppina

1051 - 1071 e Ofelia

I lavori in oggetto autorizzati con lettera n. 42 del 26-6-72

hanno conseguito l'ultimazione totale / parziale

Sono stati iniziati in data 27-6-1972

Sono stati coperti in data 31-1-1973

Sono stati ultimati in data 13-2-1974

in conformita' alla licenza.

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA

numero 4114 del 21-7-1973 GB 6

La costruzione / ampliamento si compone di vani 2 uso negozio e vani 1 uso accessori a piano terreno e vani 13+10 acc. ai piani soprastanti ad uso civile abitazione

Si rilascia in carta libera ad uso denunzia all'Ufficiale Sanitario, alla Direzione S.A.R.I., all'Ufficio del Registro e all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE — [signatures]

L'ARCH. CAPO SEZIONE — [stamp: ... SEZIONE URBANISTICA] [signature]

IL SINDACO